



Libero Mercato

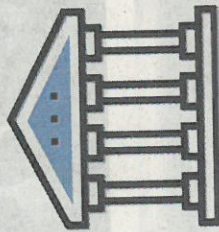
26/5/2017

La riscoperta dell'Aim

La Borsa delle Pmi salirà del 120%

L'indice delle aziende piccole e medie è cresciuto del 45% in sei mesi e la corsa non è finita perché si prevede che la raccolta dei Pir sarà di 67 miliardi. Tra i titoli migliori, Safe Bag (+566% in un anno) e Lucisano (+171%

LA SALITA DELL'INDICE



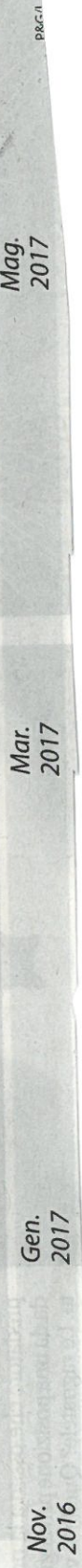
Aim Italia
MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE

Valore iniziale
25 novembre 2016
7.380,09

Valore finale
25 maggio 2017
9.422,19

Differenza
25 novembre 2016/
25 maggio 2017
+27,67%

IERI	
Mondo Iv France	+20,15%
4ain Sicaf	+17,06%
Axelero	+7,89%



Nov. 2016

Mar. 2017

Mag. 2017

P&G/I

■ ■ ■ NINO SUNSERI

■ ■ ■ L'indice Ftse Aim ha chiuso ieri con un rialzo dello 0,58%. È il sesto miglioramento consecutivo. Un primato che condivide con gli altri indici finiti sotto i riflettori del Pir. Con una differenza: gli indici dello Star, delle Mid Cap e delle Small Cap viaggiano sui massimi da cinque anni. L'Aim nonostante il balzo degli ultimi sei mesi (+45,4%) si trova ancora indietro del 15% rispetto a due anni fa. Significa che, almeno potenzialmente, le 79 società che fanno parte del paniere sono quelle che dispongono delle maggiori potenzialità di crescita. Ma quanto sarà forte la spinta? Anna Lambiase, fondatrice di Ir Top nell'Osservatorio Aim che aveva presentato all'inizio di aprile aveva immaginato nell'arco dei prossimi cinque anni (durata minima di un Pir) un impatto di 1,25 miliardi. Si basava sulle

stime del governo secondo cui la raccolta complessiva dei nuovi fondi avrebbe raggiunto a regime la soglia di 18 miliardi. Considerando che la capitalizzazione dell'Aim si aggira intorno ai 3,65 miliardi anche il calcolo prudenziale di Ir Top si sarebbe tradotto in una crescita della capitalizzazione del listino del 40%. Calcolo puramente teorico naturalmente, perché nei prossimi anni il numero del-

le società quotate crescerà in maniera esponenziale. Già oggi ci sono più di 500 aziende a scaldare i muscoli nel circuito Elite.

In ogni caso le previsioni di Anna Lambiase sono state polverizzate dalle stime più recenti. Equita, sulla base dei dati di Assogestioni, ha alzato l'asticella: la raccolta del Pir sarà di almeno 10 miliardi quest'anno e 67 in cinque anni. Tenendo fermi i paramet-

tri indicati da Ir Top significa che sull'Aim impatteranno 4,65 miliardi. Una valore superiore del 120% all'attuale capitalizzazione. Ovviamente si tratta di calcoli teorici. Servono, tuttavia, a spiegare l'euforia che sta facendo volare le quotazioni dell'Aim

I rialzi a tre cifre negli ultimi ormai sono all'ordine del giorno. In molti casi spiegabili come per esempio Safe Bag (+566% in un anno) che ha

ottenuto il contratto per la sicurezza dei bagagli all'aeroporto di Varsavia. Oppure Digital Magics dopo che la controllata Taskhunter (lavori saltuari per studenti) ha chiuso in anticipo la raccolta fondi organizzata sulla piattaforma di CrowdFundMe. Oppure Lucisano (171% in sei mesi) che ha acquistato cinque film a Cannes. Ultima Axelero che ha vinto una fornitura digitale per Banca Mediolanum. Ma ci sono anche movimenti inspiegabili. Ecosuntek (energie rinnovabili) che in un giorno arriva a guadagnare il 44% prima di tornare un po' in dietro. Oppure 4M Sicaf (unica società di questo tipo a essere quotata) che ieri è salita è del 17,6% con appena 70 pezzi scambiati (valore meno di tremila euro). Certamente pochi. Molti di più, però, della media degli scambi pari a dei azioni al giorno.